



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorizzazione all'organismo denominato "Bioagricert Srl" ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Castagna di Vallerano", registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 286 della Commissione del 7 aprile 2009 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Castagna di Vallerano";

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate", che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143 – "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177", che ha in parte modificato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, lasciandone tuttavia inalterato l'art. 4 relativo all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari;

Visto il D.M. 7 marzo 2018, n. 2481, attuativo del citato D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

Visto il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, convertito con legge n. 96 del 9 agosto 2018;

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

Visto il decreto n. 24804 del 13 novembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 dicembre 2009, n. 285, con il quale la “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Viterbo” con sede in Viterbo, Via F.lli Rosselli n. 24, è stata designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo per la denominazione di origine protetta “Castagna di Vallerano”.

Vista la nota n. 0016507/U del 10 ottobre 2017 con la quale la “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Viterbo” comunica la volontà di rinunciare all'incarico di autorità pubblica di controllo per la denominazione di origine protetta “Castagna di Vallerano”;

Vista la nota prot. 36190 del 23 gennaio 2018, con la quale la Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ha individuato “Bioagricert Srl” quale struttura di controllo per la denominazione di origine protetta “Castagna di Vallerano”, in sostituzione della “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Viterbo”;

Considerato che con nota del 1 ottobre 2018 “Bioagricert Srl” ha trasmesso il piano di controllo definitivo per la denominazione “Castagna di Vallerano”, nonché il relativo tariffario;

Considerato che il medesimo piano, ritenuto conforme, con allegata modulistica e tariffario, è stato trasmesso alla Regione Lazio con nota n. 14640 del 8 ottobre 2018, al fine di acquisire un parere di competenza;

Considerato che la Regione, con nota prot. 0652712 del 19 ottobre 2018 ha trasmesso in merito parere positivo;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per autorizzare il suddetto Organismo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta “Castagna di Vallerano”;

Ritenuto di dover disporre il decreto di autorizzazione al nuovo Organismo e contestualmente procedere alla revoca del decreto del 13 novembre 2009;

DECRETA



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Articolo 1
(Autorizzazione)**

1. L'organismo denominato "Bioagricert Srl" con sede in Casalecchio di Reno (BO), Via dei Macabraccia, 8/3-4-5, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Castagna di Vallerano", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (CE) n. 286 della Commissione del 7 aprile 2009, in sostituzione della "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Viterbo", che contestualmente cessa dalle funzioni di controllo e certificazione per la medesima denominazione.

2. E' revocato il decreto di designazione n. 24804 del 13 novembre 2009 con il quale la "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Viterbo" è stata designata quale autorità pubblica per il controllo della denominazione di origine protetta "Castagna di Vallerano".

3. La "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Viterbo" dovrà rendere disponibile a "Bioagricert Srl" tutta la documentazione inerente il controllo per la denominazione di origine protetta "Castagna di Vallerano".

4. A ciascuno dei suindicati organismi spetta la parte dei proventi delle tariffe approvate relativa al servizio effettivamente svolto fino al momento del subentro nelle funzioni di cui al comma 1.

**Articolo 2
(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)**

Il piano dei controlli ed il relativo tariffario relativi alla denominazione "Castagna di Vallerano" presentati da "Bioagricert Srl", sono approvati.

**Articolo 3
(Modifiche strutturali e organizzazione)**

1. "Bioagricert Srl" non può modificare la compagine sociale e lo statuto senza il preventivo assenso dell'Amministrazione.

2. "Bioagricert Srl" sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario.

3. Le variazioni suindicate sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

4. "Bioagricert Srl" comunica all'Amministrazione le modifiche relative alla documentazione di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

sistema, al personale ispettivo e alla composizione degli organi collegiali.

**Articolo 4
(Decorrenza e durata del provvedimento)**

1. L'autorizzazione di cui all'art. 1 ha durata triennale e decorre dalla data di pubblicazione sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.
2. Prima del termine di scadenza del terzo anno di autorizzazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare "Bioagricert Srl", o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.
3. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione "Bioagricert Srl", è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.
4. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "Bioagricert Srl", resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.

**Articolo 5
(Vigilanza)**

"Bioagricert Srl", è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Articolo 6
(Obblighi di comunicazione)**

1. "Bioagricert Srl", comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate.
2. "Bioagricert Srl", trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione di origine protetta "Castagna di Vallerano" a richiesta, ove riconosciuto, del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Consorzio di Tutela, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

2. "Bioagricert Srl", è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 7
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

L'inosservanza, da parte di "Bioagricert Srl", delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)